



Questo o quello, con Irene e Davide

▼ Lessico difficile

Visto che

dato che

since

Scelta

decisione tra più possibilità

choice

Piacevole

bella, bello

pleasant



Davide: Oggi, però, abbiamo pensato a un gioco, **visto che** io e Irene siamo insieme a Roma. E questo gioco è il classico "*preferiresti...*" o "*would you rather...*". Quindi dobbiamo fare una **scelta** tra due opzioni non particolarmente **piacevoli**.

Chissà

termine che esprime
incertezza o curiosità

who knows

Magari

termine che esprime
desiderio o possibilità

maybe



Irene: Dipende, dai, **chissà, magari...**

Improvvisato, improvvisata

non preparato prima

improvised



Davide: Sarà tutto **improvvisato**.

Accompagnamento

completamento

combination

Dettagliato, dettagliata

ricco di particolari

detailed

Permettere

dare la possibilità

to allow

Arricchire

rendere più ricco

to enrich



Davide: E ti ricordiamo, caro studente, la trascrizione che accompagna ogni episodio, che è gratuita ed è l'**accompagnamento** perfetto di ogni episodio perché contiene anche un glossario molto ricco e anche note grammaticali **dettagliate**, quindi ti **permette** di imparare moltissimo e **arricchire** il tuo italiano.

Numerare

assegnare numeri

to enumerate, to number

Adesso

in questo momento

now



Irene: Ok, iniziamo. Ogni scelta **sarà numerata**, quindi io dirò "*numero uno*:" e due opzioni. Così, poi, nei commenti potete scrivere "*numero uno*:" e la vostra scelta, ok? **Adesso** sarà più chiaro quando inizieremo a giocare.

Farsi un tatuaggio

Farsi fare un tatuaggio sul proprio corpo da qualcuno

to get a tattoo

Pressione

preoccupazione

pressure



Davide: Direi che è semplice per me: un tatuaggio; perché mi piacerebbe, cioè mi piace l'idea di **farmi un tatuaggio**, anche se, allo stesso tempo, non l'ho mai fatto perché non... ho un po' paura di fare qualcosa di brutto o comunque ho la **pressione** di fare qualcosa di significativo e profondo. Un piercing no, non è nel mio stile, quindi non penso lo farei.

Far sapere

informare qualcuno

to let someone know



Davide: No, non ho idee, non ho idee, ma **si accettano proposte**, quindi **fatemi sapere** nei commenti: che cosa dovrei tatuarmi secondo voi? Irene, secondo te, che tatuaggio dovrei farmi?

Prendere tutta la schiena

occupare tutta la schiena

to cover the whole back



Irene: Ah, secondo me una bella pantera che **prenda tutta la schiena** con scritto *Podcast Italiano* nella bocca.

Di cattivo gusto

non elegante o

inappropriato

tasteless, tacky



Davide: Bellissimo, assolutamente non **di cattivo gusto**.

Bandiera

simbolo di una nazione
flag

Fronte

parte anteriore della testa
forehead



Irene: ...molto elegante. Con una bella **bandiera** sulla **fronte** della pantera.

Calcolare

pensare o contare
to consider, to count as

Buco alle orecchie

foro all'orecchio per orecchino
ear piercing



Irene: Ottimo. Ok, io ad esempio fra il piercing e il tatuaggio... penso che sceglierei un piercing, se possiamo **calcolare** come piercing un **buco alle orecchie**. Che, di solito, credo che in italiano sia una cosa diversa da un *piercing*.

Anello

gioiello circolare
ring

Interno

parte dentro a qualcosa
inside



Davide: Sì, *piercing* sarebbe il buco oppure **l'anello** che metti nel... al suo **interno**. Non sono... non sono esperto.

Proprio

esattamente
exactly

Atto

azione
act

Forare



Irene: **Penso che sia proprio l'atto di forare**. Quindi in realtà anche un buco alle orecchie credo che sia un piercing.

fare un foro

to pierce

Labbro

parte inferiore o superiore
della bocca

lip

Sopracciglio

arco di peli sopra l'occhio

eyebrow



Irene: Però in italiano quando parliamo di "piercing" parliamo più di buchi in zone particolari come il naso, il **labbro**, il **sopracciglio**. Mentre per le orecchie parliamo più spesso di "buco" alle orecchie.

Orecchino

gioiello per l'orecchio

earring



Irene: L'orecchino?

Teletrasportarsi

spostarsi istantaneamente
da un luogo a un altro

to teleport



Irene: Ok. *Due:* Davide, preferiresti... avere il controllo degli elementi oppure poterti **teletrasportare**?

Entrambe

tutte e due

both

Mandare in scompiglio

creare confusione

to throw into chaos



Davide: Allora, sono **entrambe** opzioni interessanti. Poter controllare gli elementi **sarebbe** davvero un grande potere. Cioè, potrei davvero fare tante cose. Potrei **mandare in scompiglio** intere città, interi Paesi.

Incendio

fuoco grande e distruttivo
fire



Irene: Potresti anche salvare foreste dagli **incendi**.

Gas nocivo

gas dannoso per la salute
harmful gas

Figo, figa

molto bello o interessante
cool



Irene: Sì, anche io non voglio essere egoista. Teletrasportarsi sarebbe bellissimo, perché potremmo viaggiare gratuitamente senza usare l'aereo e senza emettere...

Davide: Gas...

Irene: ...**gas nocivi**. Però, forse... però forse controllare gli elementi è più **figo**. Un bel...

Risolvere

trovare una soluzione
to solve

Effetto serra

riscaldamento della terra
causato dai gas
greenhouse effect



Davide: Se puoi controllare gli elementi forse puoi anche **risolvere l'effetto serra**, in qualche modo, non lo so.

Avere prurito

sentire bisogno di grattarsi
to itch

Appiccicoso, appiccicosa

che si attacca facilmente
sticky



Irene: Terza: Davide, preferisci **avere prurito** per il resto della tua vita o essere **appiccicoso** per il resto della tua vita?

Fare schifo

provocare disgusto

to be disgusting

Allontanarsi

andare lontano

to move away



Davide: È una brutta scelta quella che mi chiedi di fare. Però penso forse... penso forse avere prurito, perché essere appiccicoso è brutto. Cioè, secondo me **fai schifo** alle persone se sei appiccicoso. Il prurito lo soffri, ma essere appiccicoso è proprio, a livello sociale, secondo me, è un po' repellente... è un po'...no? Le persone **si allontanano** da te, rimani senza amici, senza...

Rimanere da solo, da sola

restare senza compagnia

to end up alone



Davide: O egoista, perché magari voglio avere amici, no? Non voglio **rimanere da solo**.

Appiccicosità

caratteristica di essere appiccicoso

stickiness

Sudato, sudata

coperto di sudore

sweaty



Davide: Dipende, cioè... no, in realtà, dipende. È un... cioè questa sensazione di "**appiccicosità**" è visibile? Cioè sono proprio tipo **sudato**, no?

Penso di sì

credo sia così

I think so



Irene: Penso di sì.

A pelle

per sensazione immediata
by instinct



Davide: Si vede **a pelle** proprio, letteralmente a pelle.

Che brutto

esclamazione di disappunto
how awful



Davide: Un sudore appiccicoso, no, **che brutto**, che brutto.

Perenne

che dura sempre
permanent

Indossare

portare addosso un vestito
to wear

Cappotto

indumento pesante da esterno
coat

Il mio essere (appiccicosa)

la mia caratteristica di essere (appiccicosa)
my being (sticky)

In modo che

con lo scopo che
so that



Irene: Però lo sai che io non posso immaginare di vivere con il prurito **perenne**. Io sceglierei di essere appiccicosa e poi **indosserei** un grande **cappotto** per per limitare **il mio essere appiccicosa, in modo che** gli altri...

Superficie

parte esterna di qualcosa
surface

Appiccicarsi

attaccarsi
to stick

Colla

sostanza adesiva
glue



Davide: Ma appiccicosa nel senso che, cioè, se metti la mano su una **superficie si appiccica** proprio, tipo quasi come una **colla**?

Temo di sì

penso purtroppo di sì
I am afraid so



Irene: Temo di sì.

Da tutte le parti

ovunque
everywhere, all over the place

Staccare

separare qualcosa che è attaccato
to detach



Davide: Cioè, quindi proprio ti appiccichi **da tutte le parti**, quello è brutto. Prendi... prendi una forchetta in mano e poi non riesci a **staccarla**, no? Prendi un oggetto... è brutto...

Attaccato, attaccata

unito a qualcosa
attached



Irene: Bravissimo. Se apri la porta di un ristorante poi ti... devi rimanere con la mano **attaccata** alla porta per sempre.

Togliersi i vestiti

rimuovere i vestiti dal proprio corpo

to take off your clothes



Davide: Come fai? È brutto, perché, alla fine... no? Anche i vestiti si appiccicano, quindi devi **toglierti i vestiti**. Come fai?

Mutande

indumento intimo inferiore

underwear



Irene: Devi scegliere bene le **mutande** che indosserai perché non le toglierai mai più.

Essere obbligato, obbligata a

dovere fare qualcosa

to be forced to



Davide: Sono **obbligato a** fare due pasti, non posso fare un pasto solo.

Sopportare

tollerare qualcosa di difficile o spiacevole

to endure



Davide: Dicevamo prima, in un altro episodio, che io sono flessibile sul cibo. Quindi penso che **sopporterei** un mese. Dipende però che cos'è, anche, no? Perché se è un mese di, non lo so...

Peperonata

piatto a base di peperoni cucinati

Red pepper stew



Irene: **Peperonata...**

Davide: Tipo! Oppure un mese di **tonno in scatola**, magari, no.



Tonno in scatola

tonno conservato in lattina

canned tuna

Piatto composto

piatto con diversi ingredienti

mixed plate

Verdura

parte commestibile delle
piante

vegetable

Fagioli

legumi commestibili

beans

Cibarsi di

nutrirsi di

to feed on



Davide: Sceglierei un **piatto composto** come i piatti brasiliani **di cui** io e Irene parlavamo prima. In Brasile si mangiano piatti dove si mette un po' di **verdura**, un po' di **fagioli**, un po' di riso, eccetera. Sarebbe, a livello nutritivo, una buona scelta, perché fosse solo pasta per un mese, o carne per un mese... io ho un mio amico che mangia solo carne. **Si ciba** solo **di** carne.

Un saluto a

messaggio di saluto rivolto a
qualcuno

greetings to



Davide: Sì, **un saluto a** Leo, se ci ascolta. Non penso. Però io non potrei, non potrei mai fare così.

Alla fine

dopotutto

in the end

Digiuno

astensione dal mangiare

fasting

Depurarsi

purificare il corpo

to detox

Accontentarsi di

ritenersi soddisfatto con

poco

to settle for

Stancarsi di qualcosa

non sopportare più qualcosa

to get tired of



Irene: Io direi che non mangerei niente per due giorni. **Alla fine** due giorni non sono tanti, quindi un piccolo **digiuno** per **depurarmi** e poi mangerei cose diverse per un mese. Non sono il tipo di persona che è contenta, o **si accontenta, di** mangiare sempre le stesse cose... perché **mi stanco** molto facilmente.

Piuttosto

abbastanza o invece

rather



Davide: Certo. Che, per me, due giorni senza mangiare... sì, forse... potrei farli, non l'ho mai fatto, ma penso che diventerei **piuttosto** irritabile.

Ci sta

è accettabile, ha senso

fair enough, makes sense



Irene: Ci sta.

Innervosirsi

diventare nervoso

to get nervous

Maschio

persona di sesso maschile

male

Essere una cosa da maschi

essere considerato tipico

dei maschi

to be a male thing



Davide: Sì, sì, se salto un pasto inizio a **innervosirmi**.

Irene: Come tutti i **maschi**, proprio.

Davide: Sì, è **una cosa da maschi**?

Passare a

procedere con

to move on to

Mentire

dire qualcosa di falso

to lie



Irene: Sì, sì, penso di sì. Ok, **passiamo alla** quinta e ultima scelta.

*Davide, preferiresti dire sempre la verità o **mentire** sempre?*

Per forza

necessariamente

of course

Finire solo, sola

terminare senza compagnia

to end up alone



Davide: **Per forza**, perché se dici sempre bugie ti porterebbe a molti problemi nella vita. Di nuovo, probabilmente, non avresti più amici e finiresti... **finiresti molto solo**, secondo me.

In continuazione

senza interruzione

continuously

Un attimo

Per un breve momento

For a moment

Chiudere un occhio

Fare finta di niente

to turn a blind eye

Scoprire

venire a sapere

to discover, to find out

La verità viene sempre a galla

la verità prima o poi emerge

the truth always comes out



Irene: Sì, ma poi pensa che vita difficile quella di una persona che mente **in continuazione**. Non ti puoi rilassare **un attimo**, non puoi **chiudere un occhio** che prima o poi qualcuno **scoprirà** la verità. **La verità viene sempre a galla.**

Approfittarsene

sfruttare una situazione

to take advantage

Bugia bianca

piccola bugia per non ferire qualcuno

white lie

Convenire

essere vantaggioso

to be convenient



Davide: Esatto. Certo, anche dire sempre la verità non è bello perché a volte le persone **se ne approfittano** e quindi ogni tanto qualche **bugia bianca conviene**, però... però no. Meglio dire sempre la verità che mentire sempre.

Equilibrato, equilibrata

in armonia e senza eccessi

balanced



Irene: Concordo, concordo.

Fortunatamente questo è solo un gioco e la vita è molto più **equilibrata**, quindi non dobbiamo scegliere per forza.

▼ Note grammaticali

si accettano proposte

il *si passivante* è una forma particolare della lingua italiana, una forma passiva che utilizza il pronome *si* e un verbo transitivo, cioè un verbo che richiede un complemento oggetto. In questa struttura non interessa dire *chi compie l'azione*, perché l'attenzione è rivolta proprio all'oggetto che subisce l'azione e che nella frase diventa il vero focus, il vero **soggetto**. Per questo motivo **il verbo concorda con il complemento oggetto che assume la funzione di soggetto grammaticale**. Così, quando diciamo *si accettano proposte*, il verbo è al *plurale* (**si accettano**) perché concorda con *proposte*. Questo costrutto si forma con **si + verbo alla terza persona singolare o plurale (in base al**



Davide: No, non ho idee, non ho idee, ma **si accettano proposte**, quindi **fatemi sapere** nei commenti: che cosa dovrei tatuarmi secondo voi? Irene, secondo te, che tatuaggio dovrei farmi?

**complemento oggetto, se è
singolare o plurale)**

prenda

Irene qui usa "prenda" (congiuntivo) perché sta descrivendo una caratteristica desiderata o immaginata del tatuaggio. Qui si usa il congiuntivo perché la pantera non esiste ancora, è solo un'idea



Irene: Ah, secondo me una bella pantera che **prenda tutta la schiena** con scritto *Podcast Italiano* nella bocca.

ne

la particella **ne** si usa per evitare una ripetizione. Di solito, il pronome "ne", sostituisce un sostantivo introdotto dalla preposizione "di". Quindi "non *ne ho idea*" qui significa "non ho idea **di questa cosa**"



Irene: Ottimo. Ok, io ad esempio fra il piercing e il tatuaggio... penso che sceglierei un piercing, se possiamo **calcolare** come piercing un **buco alle orecchie**. Che, di solito, credo che in italiano sia una cosa diversa da un *piercing*.

Davide: Non **ne** ho idea.

penso che sia

con verbi come *pensare, credere e supporre*, che indicano un'opinione personale e soggettiva, usiamo sempre il **congiuntivo (sia)**



Irene: **Penso che sia proprio l'atto di forare**. Quindi in realtà anche un buco alle orecchie credo che sia un piercing.

sarebbe

Davide usa "sarebbe" (condizionale) perché sta parlando di una situazione ipotetica, non reale. La frase significa: *se fosse possibile controllare gli elementi, allora questo sarebbe un grande potere*. Quindi il condizionale si usa per indicare una conseguenza immaginaria, non certa



Davide: Allora, sono **entrambe** opzioni interessanti. Poter controllare gli elementi **sarebbe** davvero un grande potere. Cioè, potrei davvero fare tante cose. Potrei **mandare in scompiglio** intere città, interi Paesi.

non ti evitino

qui Davide usa il congiuntivo perché continua la frase di Irene, introdotta da "**in modo che**": quest'espressione, infatti, richiede sempre il **congiuntivo**



Irene: Però lo sai che io non posso immaginare di vivere con il prurito **perenne**. Io sceglierei di essere appiccicosa e poi **indosserei** un grande **cappotto** per per limitare **il mio essere appiccicosa, in modo che** gli altri...

Davide: **Non ti evitino.**

di cui

tutti sappiamo che "that" o "which" in italiano diventa "che". Tuttavia, quando usiamo una preposizione, in italiano, non possiamo usare "che". Mentre in inglese è normale, ad esempio, dire "of which", in italiano il "che" preceduto da preposizione (di, a, da, in, con, su, per, tra, fra) diventa "cui". Quindi



Davide: Sceglierei un **piatto composto** come i piatti brasiliani **di cui** io e Irene parlavamo prima. In Brasile si mangiano piatti dove si mette un po' di **verdura**, un po' di **fagioli**, un po' di riso, eccetera.

diremo "Sceglierei un piatto
composto come i piatti
brasiliani *di cui* io e Irene
parlavamo prima" **non**
"Sceglierei un piatto
composto come i piatti
brasiliani *di che* io e Irene
parlavamo prima".

Trascrizione

Irene: Ciao e bentornato o bentornata. Io sono Irene.

Davide: E io sono Davide.

Irene: E questo è *Podcast Italiano Principiante*, un podcast che ti insegna l'italiano attraverso storie di narrativa, riflessioni e conversazioni spontanee e divertenti.

Davide: Oggi, però, abbiamo pensato a un gioco, **visto che** io e Irene siamo insieme a Roma. E questo gioco è il classico "*preferiresti...*" o "*would you rather....*". Quindi dobbiamo fare una **scelta** tra due opzioni non particolarmente **piacevoli**.

Irene: Dipende, dai, **chissà, magari...**

Davide: Magari sì, vedremo.

Irene: Vedremo, perché noi non sappiamo quali sono le opzioni, non le abbiamo preparate. Sarà tutto casuale.

Davide: Sarà tutto **improvvisato**.

Irene: Mmmmh.

Davide: E ti ricordiamo, caro studente, la trascrizione che accompagna ogni episodio, che è gratuita ed è **l'accompagnamento** perfetto di ogni episodio perché contiene anche un glossario molto ricco e anche note grammaticali **dettagliate**, quindi ti **permette** di imparare moltissimo e **arricchire** il tuo italiano.

Irene: Ok, iniziamo. Ogni scelta **sarà numerata**, quindi io dirò "*numero uno:*" e due opzioni. Così, poi, nei commenti potete scrivere "*numero uno:*" e la vostra scelta, ok? **Adesso** sarà più chiaro quando inizieremo a giocare.

Davide: Perfetto. Vuoi iniziare con la prima domanda?

Irene: Assolutamente! *Numero uno: questo o quello? Davide, preferisci... avere un piercing o avere un tatuaggio?*

Davide: Direi che è semplice per me: un tatuaggio; perché mi piacerebbe, cioè mi piace l'idea di **farmi un tatuaggio**, anche se, allo stesso tempo, non l'ho mai fatto perché non... ho un po' paura di fare qualcosa di brutto o comunque ho la **pressione** di fare qualcosa di significativo e profondo. Un piercing no, non è nel mio stile, quindi non penso lo farei.

Irene: Ok. E...un tatuaggio... ad esempio, hai un'idea per un...

Davide: No, non ho idee, non ho idee, ma **si accettano proposte**, quindi **fatemi sapere** nei commenti: che cosa dovrei tatuarmi secondo voi? Irene, secondo te, che tatuaggio dovrei farmi?

Irene: Ah, secondo me una bella pantera che **prenda tutta la schiena** con scritto *Podcast Italiano* nella bocca.

Davide: Bellissimo, assolutamente non **di cattivo gusto**.

Irene: Esatto, molto italiano...

Davide: Esatto.

Irene: ...molto elegante. Con una bella **bandiera** sulla **fronte** della pantera.

Davide: Bellissimo, lo farò subito.

Irene: Ottimo. Ok, io ad esempio fra il piercing e il tatuaggio... penso che sceglierei un piercing, se possiamo **calcolare** come piercing un **buco alle orecchie**. Che, di solito, credo che in italiano sia una cosa diversa da un *piercing*.

Davide: Non **ne** ho idea.

Irene: Non lo so, forse...

Davide: Sì, *piercing* sarebbe il buco oppure **l'anello** che metti nel... al suo **interno**. Non sono... non sono esperto.

Irene: **Penso che sia proprio l'atto di forare**. Quindi in realtà anche un buco alle orecchie credo che sia un piercing.

Davide: Ah sì?

Irene: Però in italiano quando parliamo di "piercing" parliamo più di buchi in zone particolari come il naso, il **labbro**, il **sopracciglio**. Mentre per le orecchie parliamo più spesso di "buco" alle orecchie.

Davide: Io avrei detto che il piercing era proprio il... come si chiama?
L'accessorio, non so, l'anello...

Irene: L'orecchino?

Davide: L'orecchino, sì sì?

Irene: Anche! Penso che poi l'orecchino prenda il nome dall'azione, no? Dal verbo.

Davide: Ok.

Irene: Ok. *Due: Davide, preferiresti... avere il controllo degli elementi oppure poterti **teletrasportare**?*

Davide: Allora, sono **entrambe** opzioni interessanti. Poter controllare gli elementi **sarebbe** davvero un grande potere. Cioè, potrei davvero fare tante cose. Potrei **mandare in scompiglio** intere città, interi Paesi.

Irene: Potresti anche salvare foreste dagli **incendi**.

Davide: Per esempio, sì. Quindi penso che... penso che sceglierei quello perché potrei dargli un uso più... più nobile, forse, no? Sarebbe più utile. Teletrasportarmi sarebbe bellissimo, ma aiuterebbe, forse, solo me. Quindi voglio aiutare il mondo con questa risposta.

Irene: Sei altruista.

Davide: Sì, sì, moltissimo, moltissimo.

Irene: Sì.

Davide: E tu Irene?

Irene: Sì, anche io non voglio essere egoista. Teletrasportarsi sarebbe bellissimo, perché potremmo viaggiare gratuitamente senza usare l'aereo e senza emettere...

Davide: Gas...

Irene: ...**gas nocivi**. Però, forse... però forse controllare gli elementi è più **figo**. Un bel...

Davide: Se puoi controllare gli elementi forse puoi anche **risolvere l'effetto serra**, in qualche modo, non lo so.

Irene: Hai ragione, hai ragione. Mi piace, dai andiamo... anche io scelgo "avere il controllo degli elementi".

Davide: Bene.

Irene: Terza: Davide, preferisci **avere prurito** per il resto della tua vita o essere **appiccicoso** per il resto della tua vita?

Davide: È una brutta scelta quella che mi chiedi di fare. Però penso forse... penso forse avere prurito, perché essere appiccicoso è brutto. Cioè, secondo me **fai schifo** alle persone se sei appiccicoso. Il prurito lo soffri, ma essere appiccicoso è proprio, a livello sociale, secondo me, è un po' repellente... è un po'...no? Le persone **si allontanano** da te, rimani senza amici, senza...

Irene: Quindi di nuovo una scelta proprio da persona altruista.

Davide: O egoista, perché magari voglio avere amici, no? Non voglio **rimanere da solo**.

Irene: Ok, ci sta.

Davide: Dipende, cioè... no, in realtà, dipende. È un... cioè questa sensazione di "**appiccicosità**" è visibile? Cioè sono proprio tipo **sudato**, no?

Irene: Penso di sì.

Davide: Si vede **a pelle** proprio, letteralmente a pelle.

Irene: Dev'essere... sì, deve essere disgustoso proprio da vedere.

Davide: Un sudore appiccicoso, no, **che brutto**, che brutto.

Irene: Però lo sai che io non posso immaginare di vivere con il prurito **perenne**. lo sceglierei di essere appiccicosa e poi **indosserei** un grande **cappotto** per per limitare **il mio essere appiccicosa, in modo che** gli altri...

Davide: **Non ti evitino.**

Irene: Esatto, non mi evitino, non notino.

Davide: Ma appiccicosa nel senso che, cioè, se metti la mano su una **superficie si appiccica** proprio, tipo quasi come una **colla**?

Irene: Temo di sì.

Davide: Cioè, quindi proprio ti appiccichi **da tutte le parti**, quello è brutto. Prendi... prendi una forchetta in mano e poi non riesci a **staccarla**, no? Prendi un oggetto... è brutto...

Irene: Se apri...

Davide: ...come avere la colla.

Irene: Bravissimo. Se apri la porta di un ristorante poi ti... devi rimanere con la mano **attaccata** alla porta per sempre.

Davide: Come fai? È brutto, perché, alla fine... no? Anche i vestiti si appiccicano, quindi devi **toglierti i vestiti**. Come fai?

Irene: Devi vivere...

Davide: È una vita difficile, è una vita... molto complessa.

Irene: Devi scegliere bene le **mutande** che indosserai perché non le toglierai mai più.

Davide: Assolutamente, è una scelta importante quindi... no, no. Soffrirò, ma il prurito, secondo me, è la scelta giusta.

Irene: Ok! *Quarta scelta: Davide, preferiresti non mangiare niente per due giorni o mangiare la stessa cosa per un mese?*

Davide: Per un mese, quindi tutti i pasti? Quanti pasti devo fare?

Irene: Calcola due pasti al giorno.

Davide: **Sono obbligato a** fare due pasti, non posso fare un pasto solo.

Irene: No, penso che... puoi scegliere tu quando mangiare, ma quando mangi, durante quel mese, devi mangiare sempre la stessa cosa.

Davide: Penso che mangerei la stessa cosa per un mese, sì.

Irene: Wow!

Davide: Dicevamo prima, in un altro episodio, che io sono flessibile sul cibo. Quindi penso che **sopporterei** un mese. Dipende però che cos'è, anche, no? Perché se è un mese di, non lo so...

Irene: **Peperonata...**

Davide: Tipo! Oppure un mese di **tonno in scatola**, magari, no.

Irene: E quale sarebbe la tua scelta se dovessi scegliere un unico pasto, cioè sempre lo stesso pasto per un mese?

Davide: Sceglierei un **piatto composto** come i piatti brasiliani **di cui** io e Irene parlavamo prima. In Brasile si mangiano piatti dove si mette un po' di **verdura**, un po' di **fagioli**, un po' di riso, eccetera. Sarebbe, a livello nutritivo, una buona scelta, perché fosse solo pasta per un mese, o carne per un mese... io ho un mio amico che mangia solo carne. **Si ciba solo di** carne.

Irene: Una dieta carnivora.

Davide: Sì, **un saluto a** Leo, se ci ascolta. Non penso. Però io non potrei, non potrei mai fare così.

Davide: E tu, Irene?

Irene: Io direi che non mangerei niente per due giorni. **Alla fine** due giorni non sono tanti, quindi un piccolo **digiuno** per **depurarmi** e poi mangerei cose diverse per un mese. Non sono il tipo di persona che è contenta, o **si accontenta**, di mangiare sempre le stesse cose... perché **mi stanco** molto facilmente.

Davide: Certo. Che, per me, due giorni senza mangiare... sì, forse... potrei farli, non l'ho mai fatto, ma penso che diventerei **piuttosto** irritabile.

Irene: Ci sta.

Davide: Sì, sì, se salto un pasto inizio a **innervosirmi**.

Irene: Come tutti i **maschi**, proprio.

Davide: Sì, è una cosa da **maschi**?

Irene: Sì, sì, penso di sì. Ok, **passiamo alla** quinta e ultima scelta. *Davide, preferiresti dire sempre la verità o **mentire** sempre?*

Davide: Dire sempre la verità, sì, per forza.

Irene: Sì.

Davide: **Per forza**, perché se dici sempre bugie ti porterebbe a molti problemi nella vita. Di nuovo, probabilmente, non avresti più amici e finiresti... **finiresti molto solo**, secondo me.

Irene: Sì, ma poi pensa che vita difficile quella di una persona che mente **in continuazione**. Non ti puoi rilassare **un attimo**, non puoi **chiudere un occhio** che prima o poi qualcuno **scoprirà** la verità. **La verità viene sempre a galla**.

Davide: Esatto. Certo, anche dire sempre la verità non è bello perché a volte le persone **se ne approfittano** e quindi ogni tanto qualche **bugia bianca conviene**, però... però no. Meglio dire sempre la verità che mentire sempre.

Irene: Concordo, concordo. Fortunatamente questo è solo un gioco e la vita è molto più **equilibrata**, quindi non dobbiamo scegliere per forza.

Davide: Ma fateci sapere le vostre risposte a questi quesiti, a queste domande, a queste scelte. E vi ricordiamo anche la trascrizione gratuita dove potrete o dove potrai imparare un sacco di lessico utile e migliorare anche la tua grammatica con note di grammatica molto ricche.

Irene: Esatto, e dove ovviamente troverai tutte le opzioni del gioco. Ok, direi che ci siamo per oggi e ci sentiamo giovedì prossimo.

Davide: Grazie dell'ascolto e alla prossima.

Irene: Ciao!

Davide. Ciao!